



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

# TURISMO & COMMERCIO & SERVIZI

## Un Natale **Green**





## IN PUNTA DI LEGNO



---

### Raccontiamo una storia

Fatta di fedeltà, abilità e precisione, nel restauro e nella creazione di opere in legno.



## editoriale

**Renato Villotti** Presidente Confesercenti del Trentino

Da giugno a oggi il Governo ha stanziato più di 4 miliardi di euro per contenere l'incremento delle tariffe: 1,2 miliardi a giugno e più di 3 miliardi a settembre. Per l'anno prossimo, ha previsto di spendere altri 3,8 miliardi, ed è pronto ad aggiungere altre risorse se l'andamento dei prezzi non dovesse stabilizzarsi. A dirlo è stato il presidente del Consiglio, Mario Draghi, nel corso delle comunicazioni alla Camera in vista del Consiglio Europeo.

Bene. Dobbiamo ripartire dando un senso di fiducia alle famiglie e non meno alle imprese. Accogliamo favorevolmente quindi, la decisione del Governo di prevedere per il primo trimestre del prossimo anno, di annullare gli oneri generali di sistema per le utenze elettriche domestiche, per le piccole attività commerciali, per le microimprese; e di ridurre al 5 per cento l'aliquota IVA e abbattendo gli oneri generali di sistema per il gas.

Gli aspetti positivi da cogliere in un clima post pandemico, su cui si allunga l'ombra della variante Omicron, restano. Le campagne vaccinali stanno facendo il loro corso e qui l'appello non può che essere a un senso di responsabilità dei cittadini e di tutti, nel proseguire con la messa in sicurezza sanitaria della propria comunità. Quanto agli aspetti economici, Confesercenti del Trentino vi augura di finire questo 2021 in serenità. Il nostro Paese sta registrando una ripresa del PIL sopra le aspettative, fornendo dati incoraggianti e i rischi indotti dalla pandemia sono valutati di minore impatto rispetto ad un anno fa. Non ci resta che guardare avanti fiduciosi.

### COMUNICAZIONE TELEFONIA CONFESERCENTI DEL TRENTINO

**Al momento, a causa del passaggio ad un altro operatore di telefonia, i numeri interni dei collaboratori del gruppo Confesercenti del Trentino non sono più abilitati a ricevere chiamate dall'esterno.**

**Vi preghiamo di contattare il numero del nostro centralino 0461/434200.**

**Ricordiamo che potete sempre contattarci anche tramite email, per conoscere gli indirizzi email del nostro staff visitare il sito <https://tnconfesercenti.it/staff>.**

Direttrice Responsabile  
**Linda Pisani**

Responsabile editoriale / editing  
**Gloria Bertagna Libera**

Responsabile organizzativo  
**Daniela Pontalti**

Comitato di redazione  
**Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner**

Direzione, Redazione Amministrativa  
**38121 Trento - Via Maccani 211  
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa  
**Studio Bi Quattro srl**

Concessionaria esclusiva per la pubblicità  
**PubliMedia snc - Tel. 0461 238913**

## SOMMARIO

- |   |  |
|---|--|
| <b>5</b> 2021, UN NATALE A COLORI<br>TRA GREEN PASS E ZONA GIALLA | <b>19</b> CONFESERCENTI, PATRIZIA DE LUISE<br>CONFERMATA PRESIDENTE          |
| <b>11</b> BAR E CONSUMO AL BANCONI<br>SERVE IL SUPER GREEN PASS   | <b>21</b> SOSTEGNI ALLO SPETTACOLO<br>AMPLIATA LA PLATEA DEI BENEFICIARI     |
| <b>11</b> STAGIONE TURISTICA INVERNALE<br>SI CERCANO LAVORATORI   | <b>23</b> TORNA LA BEFANA DEL GESTORE<br>PARTECIPA ANCHE TU                  |
| <b>13</b> CONVERSIONE IN LEGGE<br>DEL "GREEN PASS LAVORO"         | <b>25</b> DECRETO ANTIFRODE NUOVE REGOLE<br>PER LA RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA |
| <b>14</b> IL TRENTINO È IN ZONA GIALLA                            | <b>29</b> IN BREVE   |
| <b>17</b> L'INCERTEZZA FRENA IL TURISMO<br>INDAGINE CONFESERCENTI | <b>30</b> VENDI E COMPRI   |



**BUONE  
FESTE  
CONFESERCENTI**





# 2021, un Natale a colori

## Tra green pass e zona gialla

Dalle categorie gli auguri di Confesercenti del Trentino: “Le iniezioni di fiducia non guariscono dalla crisi. La voglia di passare le festività in modo sereno non deve farci dimenticare degli impegni che ci aspettano nel 2022”

**L'** incertezza generata dalla quarta ondata – in particolare dalla variante Omicron del Covid – non sta cancellando la voglia di festa e, quest'anno, dopo lo stop del 2020, i trentini e gli italiani non vogliono rinunciare nuovamente al Natale e alle feste. È quanto è emerso dal consueto sondaggio condotto da SWG per Confesercenti sulle intenzioni di acquisto dei consumatori. I sondaggi confermano che i cittadini, pur non ignorando l'emergenza sanitaria ancora in corso, vivono con meno ansia. Diminuiscono anche i timori per la situazione economica dell'Italia (dal 46% al 34%), segnale di una progressiva 'normalizzazione' dello stato di emergenza che viviamo. In compenso, cresce la preoccupazione per l'aumento dei prezzi, segnalata quest'anno dal 38%, contro il 13% dello scorso anno.

“Un dato è certo – **commenta il direttore di Confesercenti del Trentino Aldi Cekrezi** –, l'unico percorso che consentirà all'Italia di rimettersi in moto è legato in gran parte al successo del PNRR il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ma attenzione, tale intervento non ricomprende solo il fondo di oltre 200 miliardi di euro messi in campo dall'Europa, ma coinvolgerà, e dovrà coinvolgere cantieri, infrastrutture, coesione sociale, attenzione alle fasce

più deboli e alle attività più tradizionali. Non solo new economy. Il primo traguardo è già stato fissato: il 2026 sembra lontano ma è qui alle porte, entro tale data i contratti, le opere, le riforme dovranno essere realizzati. Cinque anni per cambiare un Paese sono pochi, un tempo record che mette alla prova l'intera macchina amministrativa del nostro Paese, dai Comuni ai Ministeri. Le aspettative sono tante anche per le imprese, chiamate a svolgere il proprio ruolo. Attenzione, non ci deve sfuggire un aspetto molto importante del nostro modo di far economia, ovvero “micro-economia” con tutte quelle imprese che riempiono le nostre piazze, le nostre vie e i nostri centri commerciali. Aziende che non si fermano solo all'obiettivo primario, quello del “guada-

gno”, ma hanno anche quello di interagire con le nostre comunità. Dobbiamo salvaguardare tali valori e non lasciare indietro le nostre piccole imprese”.

### Ritorno nei negozi

La normalizzazione si evince dal ritorno all'acquisto nei negozi “fisici”. Sebbene l'online sia ancora il canale d'acquisto più gettonato – lo sceglie il 55% - risulta in calo dal 59% del 2020. Aumenta anche il movimento nei centri commerciali (38% dal 19% dello scorso anno) e nei mercati/mercatini di Natale (14% contro il 2% del 2020).

### I regali

La voglia di un Natale ‘normale’ si riflette anche sul budget per i regali. Quest'anno la spesa media complessiva



siva è di 238 euro. Una cifra che nasconde andamenti differenziati tra loro: il 17% conterrà le spese per i doni sotto i 100 euro, mentre un altro 16% tra i 100 e 200 euro. Una quota uguale si orienterà tra i 200 ed i 300, mentre a fare regali per più di 300 euro sarà solo il 20%. Ma c'è anche un 11% che non farà doni e un ulteriore 20% che non ha ancora fissato un budget. Ancora una volta sono i libri i doni più gettonati, scelti come regalo dal 32%. Ma il vero boom è della moda: il 31% metterà sotto l'albero un capo d'abbigliamento, il 18% un accessorio e il 7% un paio di scarpe, per un totale del 56% delle indicazioni. In terza posizione il regalo gastronomico, scelto dal 24% – una quota simile al 26% dello scorso anno. Mini-crescita invece per i vini – che passano dal 16 al 17% delle risposte degli intervistati – e per giochi/video-giochi e prodotti tecnologici, entrambi saliti al 16% dal 15% dello scorso anno.

### Fiducia e impegno

Insomma stiamo imparando a gestire l'emergenza, con la voglia di passare delle festività normali e serene. Questo non vuole dire che la crisi sia finita: rispetto al periodo pre-pandemia, si tratta ancora di un Natale sottotono, ma i segnali sono incoraggianti. Sarà fondamentale accelerare con i richiami vaccinali e guardare agli impegni del 2022 con impegno.



**Mauro Paissan**

**Vice presidente Confesercenti del Trentino e Presidente Confservizi**

Guardiamo con fiducia al nuovo anno per coglierne le opportunità. Il sistema del credito di banche e Confidi insieme alle istituzioni e alle categorie di rappresentanza hanno fatto la loro parte in questi due anni, aiutando le imprese a reggere il colpo. Il tessuto economico ha retto perché è stato aiutato e dovrà essere ancora sostenuto anche per i prossimi anni. La battaglia con la pandemia, e le sue conseguenze, non è ancora vinta. Il tema dell'accesso al credito per aziende e imprenditori rimarrà centrale anche nel 2022 e determinante anche negli anni futuri. Il PNRR sarà fondamentale; Il Trentino ce la farà se sarà capace di intercettare le risorse.



**Massimiliano Peterlana**

**Vice presidente Confesercenti del Trentino e Presidente Fiepet**

Detto che dobbiamo guardare al futu-

ro con fiducia, arriviamo a questo fine 2021 con quasi due anni di incertezze causate dalla pandemia. Una pandemia che ha cambiato definitivamente e in modo radicale gli aspetti non solo economici, ma anche personali della nostra società. Quello che dobbiamo fare è prendere in mano questi cambiamenti e farne tesoro. Dobbiamo capitalizzare opportunità e nuove dinamicità partendo dalla formazione nelle scuole e nelle aziende, partendo dal capitale umano, ovvero da quei lavoratori che in tanti settori – e penso a quelli dell'accoglienza e della ristorazione – non si trovano più. Stanno cambiando domanda e offerta, sta cambiando l'ospitalità e con queste nuove esigenze dovremo confrontarci.



**Paolo Preschern**

**Coordinatore Confesercenti Rovereto**

Bene il clima di ottimismo e fiducia che si inizia a respirare anche se la prudenza dei consumatori è evidente. In tale contesto è da rilevare l'emendamento al DI Recovery che introduce una sanzione di 30 euro più il 4% del valore della transazione per chi non accetta pagamenti in moneta elettronica. Un accanimento inutile e del tutto inopportuno. Se si vuole favorire ulteriormente la diffusione della moneta elettronica, obiettivo condiviso da Confesercenti, visti gli oneri ed i rischi connessi alla gestione del contante, si deve agire abbassando i costi di esercizio della moneta elettronica, per le imprese e per le famiglie. A partire dai piccoli pagamenti sotto i 50 euro, che dovrebbero essere resi completamente esenti da commissioni.




**Ivan Baratella**

**Presidente Commercianti del Trentino**

Pandemia finita? Speriamo. Per il commercio la ripresa non c'è stata come sperato e i consumi sono ancora deboli. Manca la fiducia del consumatore che si dimostra prudente nelle spese e le proposte dell'e-commerce restano aggressive e fuori mercato. Serve e chiediamo una legislazione equa e comune. La pandemia è stata uno tsunami per i consumi: nonostante il recupero registrato durante il 2021, dall'inizio dell'emergenza sanitaria la crisi innescata dal Covid ha cancellato quasi 4mila euro di spesa a famiglia. Bisogna intervenire per accelerare il recupero, perché dai consumi interni dipende circa il 60% del nostro Pil.


**Nicola Campagnolo**

**Presidente Anva**

Da on line a on road, per promuovere il commercio su area pubblica. Se il termine inglese online è entrato nel nostro lessico comune, mai come in quest'anno abbiamo compreso l'importanza dei negozi di vicinato, dei pubblici esercizi ma, soprattutto, dei nostri mercati. La voglia di riappropriarci degli spazi all'aria aperta ha avvicinato ancora più persone ai mercati di servizio e saltuari. ON-ROAD è ANVA, dobbiamo continuare a rafforzare la nostra presenza e collaborazione con il commercio in sede fissa che rappresenta la vita dei nostri centri, assieme, anche perché assieme contribuiamo al PIL Provinciale.


**Claudio Cappelletti**

**Presidente Fiarc**

Rimane l'allerta Enasarco e come associazione di categoria rimaniamo a tutela dei nostri associati, ricordando che, al momento, questo rimane il nostro ente di previsione e sarà quello che ci garantirà le pensioni. Per il 2022 apriremo la trattativa degli accordi economici collettivi e cercheremo di dare più tutela agli agenti. Pandemia e vendite on line hanno messo fortemente in crisi tutti i settori e alcuni più di altri. L'obiettivo è quello di sostenere tutti.


**Federico Corsi**

**Presidente Faib**

Dal caro carburante alla transizione ecologica, il nostro settore sta vivendo una fase difficile che durerà ancora molti anni. Oltre al carburante tradizionale dobbiamo dotarci della strumentazione per la distribuzione delle nuove energie e di punti di ricarica superveloci per consentire la mobilità dei veicoli elettrici nel lungo raggio. Dobbiamo diventare multiservizi e multienergetici e per fare questo occorrono interventi di riforma del settore e processi formativi per i gestori. Il 2022 sarà un anno di grandi cambiamenti anche per la nostra categoria che dovrà essere attenta a cogliere le opportunità del PNRR.


**Marco Gabardi**

**Presidente Anama**

ANAMA è costantemente impegnata a valorizzare e definire gli ambiti operativi delle "figure" professionali che operano in uno dei settori chiave dell'economia. La specializzazione è alla base della qualità del servizio erogato ed oggi, anche per chiarezza nei confronti dei clienti, è indispensabile accrescere le competenze e soprattutto distinguere i "ruoli" e le diverse professionalità che intervengono nelle fasi di acquisto e/o vendita di un immobile. Il raggiungimento di questo "traguardo" contribuirebbe anche ad arginare l'operato di consulenti "tuttologi" che operano con competenze superficiali e spesso privi dell'abilitazione. Formazione e competenza sono gli ambiti che andremo a rafforzare.


**Mauro Lever**

**Presidente Assoartisti**

Stiamo uscendo da un periodo davvero difficile. Anzi non ne siamo ancora usciti e dobbiamo tenere duro. I contributi sono e stanno arrivando, il comparto degli operatori dello spettacolo è stato uno dei più colpiti e uno degli ultimi a poter rimettere in moto la sua operatività. Non dobbiamo abbassare la guardia. Come associazione di categoria continueremo a portare avanti le richieste e le tutele dei nostri associati. Abbiamo bisogno di credibilità e rappresentanza.



**Maria Grazia Ravanelli**  
**Presidente Fipac**

Quando c'è bisogno di mettere mano al portafoglio ci si ricorda del mondo dei pensionati. Eppure ci sono quasi 6 milioni di pensionati che vivono con meno di 1000 euro al mese. Da tempo chiediamo la rivalutazione delle pensioni minime, anche in considerazione dell'aumento del costo della vita che si sta registrando. In questa fine anno stiamo assistendo all'ennesimo braccio legato all'età in cui si va in pensione, ma davvero vogliamo ridurre tutto a un calcolo di soli numeri?



**Carlo Callin Tambosi**  
**Presidente di Assocond**

Questo mondo potrà anche essere diventato più severo ma dobbiamo saper raccogliere energie vecchie e nuove per affrontare il nuovo anno e così vincere difficoltà e ostacoli.



**Arturo Mazzacca**  
**Presidente Confaico**

Abbiamo attraversato un anno difficile, per il combinato disposto tra pandemia e superbonus. E, in tale contesto, si sono sommate la necessità di gestire un momento epocale in termini di importanza degli interventi sugli edifici condominiali con, contemporaneamente, l'impossibilità di gestire il tutto a causa delle difficoltà imposte dalla pandemia. Non solo. La pandemia ha aumentato la litigiosità condominiale. Ora l'auspicio non può che essere quello di ritrovare un equilibrio e una serenità affinché tutte le opportunità offerte dal superbonus e dal PNRR possano essere messe a frutto.



## Provincia, via libera alla manovra di bilancio

Via libera alla manovra economico-finanziaria 2022-24 della Provincia che diventa legge. **La manovra, presentata nelle scorse settimane dal presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, pareggia a 6,2 miliardi di euro**, mettendo in circolo 4,6 miliardi di risorse effettive. Tra le novità discusse con gli emendamenti e su cui si è trovato un accordo: la creazione di un tavolo permanente sulle opere finanziate dal Pnnr, sull'occupazione femminile, sugli indennizzi di 10 mila euro per chi risiede o comunque abita nelle case da abbattere per fare la circonwallazione ferroviaria di Trento. Da inizio legislatura, le opere pubbliche finanziate salgono a 1,7 miliardi di euro, mentre si anticipa al 2022 la chiusura del programma da 300 milioni di euro di investimenti in grandi opere finanziate a debito.

**La manovra comprende i 118 milioni annui previsti dalla trattativa con lo Stato e i 1,2 miliardi di euro assegnati al Trentino dal Pnnr e dal Pnc** (di cui 930 milioni di euro destinati alla circonwallazione ferroviaria di Trento) e i 653 milioni di euro della nuova programmazione comunitaria 2021-27.



# LA TRADIZIONE EVOLVE IN UNA VISIONE SMART DEL TUO BUSINESS

Promuoviamo un  
cambiamento digitale  
per rendere più efficiente  
e produttiva la tua impresa

SMART OFFICE  
& DIGITAL  
TRANSFORMATION

TRENTO Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250  
[www.villottigroup.it](http://www.villottigroup.it)

 **Villotti***Group*

PAISSAN

# Buone feste



CONFIDI  
TRENTINO IMPRESE

Vicino all'imprenditoria trentina. Sempre.





# Bar e consumo al bancone

## Serve il Super Green Pass

Peterlana: “Provvedimento duro, l’auspicio è che serva a contenere la pandemia”



**N**on è un provvedimento salutato con molto favore, tra gli esercenti, quello emesso dal Presidente della Giunta provinciale Maurizio Fugatti, ma se l’obiettivo è contenere la pandemia, la categoria sarà responsabile e attenta come ha sempre fatto durante tutta l’emergenza Covid-19.

“Siamo consapevoli - **fa sapere Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet del Trentino** - che la situazione è in peggioramento e quindi, malgrado rappresenti un ulteriore ostacolo al nostro lavoro, accettiamo questo provvedimento nella speranza che possa contenere l’andamento della pandemia nella nostra provincia e consentire la stagione invernale imminente”.

Negli esercizi pubblici trentini, quindi, si può consumare al bancone soltanto se provvisti del Green Pass rafforzato, cioè ottenuto con la guarigione o la vaccinazione.

Peterlana, fa sapere che la categoria sarà come sempre ligia e rispettosa

dei provvedimenti: “È un provvedimento che non avremmo voluto, ma comprendiamo che lo stato della pandemia e la pressione che si sta riversando sulle strutture ospedaliere non consentono atteggiamenti molto diversi.

Siamo fiduciosi che questo ennesimo sacrificio possa contribuire a non danneggiare ulteriormente una stagione invernale che, seppur imminente, ha ancora molti aspetti di grande incertezza”.

### Come funziona

Il GREEN PASS RAFFORZATO attesta una delle seguenti condizioni: aver effettuato la vaccinazione anticovid, al termine del ciclo vaccinale primario o della relativa dose di richiamo; essere guarito dall’infezione da COVID-19. I titolari o i gestori dei servizi o delle attività sono tenuti a verificare che i clienti che consumano al banco bar abbiano il GREEN PASS RAFFORZATO secondo le attuali modalità dalla normativa vigente, quindi tramite l’applicazione VERIFICA C19.

### Le nuove disposizioni non si applicano a:

- minori di 12 anni
- nell’ambito dei servizi di ristorazione o di somministrazione di pasti e bevande all’interno di alberghi, di agriturismi e di altre strutture ricettive riservati esclusivamente ai clienti ivi alloggiati
- ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dal Ministero della Salute.



Regalarti *serenità* è da sempre  
il nostro primo pensiero.



*Buone Feste*

dall'Agenzia di Lavis

Seguici su

Facebook @agenziaitalaslavis

Instagram itasmutua.agenziaitalaslavis

**200**  
1821  **ITAS**  
MUTUA

**FATTOR ASSICURAZIONI SNC**

**Agenti di Lavis**

Via F. Filzi, 27 - Tel. 0461 241525

agenzia.lavis@gruppoitas.it

**Subagenzie**

**Albiano** - Via Sant'Antonio, 34 - Tel. 0461 687141

**Cembra** - Via Roma, 3 - Tel. 0461 680138

**Zambana** - Corso Roma, 3/A - Tel. 0461 245635

gruppoitas.it



# Conversione in legge del “green pass lavoro”

**C**on legge 19 novembre 2021, n. 165, pubblicata in G.U. n. 277, del 20.11.2021, è stato convertito il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening (c.d. “decreto green pass lavoro”).

## In sintesi:

- Il lavoratore sprovvisto di Certificazione verde è considerato assente ingiustificato fino alla presentazione del green pass senza effetti disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per i giorni di assenza ingiustificata non è dovuta la retribuzione.

- I lavoratori subordinati possono adesso decidere di consegnare al proprio datore di lavoro copia della propria Certificazione verde Covid-19 ed essere così, per tutta la durata della relativa validità, esonerati dai controlli da parte dei rispettivi datori di lavoro.

## ATTENZIONE!

La conservazione di dati sensibili, come quelli relativi al green pass e alla

salute del lavoratore, si pone in netto contrasto con la legge sulla Privacy vigente a livello europeo e nazionale. Chiediamo agli associati di prestare la massima attenzione riguardo questa norma, che seppure possa sembrare di buon senso in realtà apre a troppi problemi di natura legale.

A riguardo alleghiamo la segnalazione del Garante della Privacy al Parlamento e al Governo sul Disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 127 del 2021 (AS2394), in relazione alla possibilità di consegna, da parte dei lavoratori dei settori pubblico e privato, di copia della certificazione verde, al datore di lavoro, con la conseguente esenzione, dai controlli, per tutta la durata della validità del certificato

- Per i lavoratori in somministrazione la verifica del rispetto dell'obbligo di possedere ed esibire il Green pass compete all'utilizzatore ed è onere del somministratore informare i lavoratori circa la sussistenza di tale obbligo.

- Nelle aziende con meno di 15 prestatori di lavoro, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, il lavoratore privo di green pass viene sospeso per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sostituzione, per un periodo non superiore a dieci giorni,

**rinnovabili per una sola volta, e non oltre il 31 dicembre 2021. Il contratto e i rinnovi hanno sempre durata massima di 10 giorni e la norma precisa che si tratta di giorni lavorativi.**

- La scadenza della validità del Green pass in corso di prestazione lavorativa non dà luogo a sanzioni. Tuttavia, la permanenza del lavoratore sul luogo di lavoro è consentita esclusivamente per il tempo necessario a portare a termine il turno di lavoro.

-L'accesso del personale nei luoghi di lavoro in assenza di green pass è punito con una sanzione amministrativa da euro 600 a euro 1.500. I datori che omettono i controlli sono soggetti a multe da 400 a 1.000 euro.

- Sono esclusi dall'obbligo di certificazione verde:

- i bambini sotto i 12 anni;
- coloro che risultano esentati per motivi di salute dalla vaccinazione, e l'esenzione sia comprovata da idonea certificazione medica;

Si prevedono tamponi gratuiti in favore dei soggetti fragili che non possono vaccinarsi. Per tutte le altre categorie di cittadini i prezzi sono stati calmierati: 8 euro per gli under 18, 15 euro per gli altri.





# Il Trentino è in zona gialla

Disposizioni dal 20 dicembre  
Torna l'obbligo di mascherina anche all'aperto



Ordinanza del 17 dicembre il Ministero della Salute ha disposto che, a partire da lunedì 20 dicembre, il Trentino sarà in zona gialla.

Di seguito un riassunto delle misure previste in zona gialla.

## MASCHERINE

L'utilizzo della mascherina è obbligatorio anche all'aperto.

## SPOSTAMENTI

È possibile spostarsi liberamente all'interno del proprio Comune, tra Comuni diversi e tra Regioni.

Non ci sono limiti orari alla circolazione.

## RISTORAZIONE (bar, ristoranti, pizzerie, gelaterie ecc.)

Le attività di ristorazione lavorano senza restrizioni orarie, né limitazioni di persone allo stesso tavolo.

Sono consentite le attività delle mense e il catering continuativo su base contrattuale, anche ai lavoratori con green pass base (vaccinazione, guarigione,

tampone)

## GREEN PASS RAFFORZATO

Ricordiamo che nella Provincia di Trento per la consumazione al banco al chiuso sarà necessario che il cliente abbia il green pass rafforzato con vaccinazione o guarigione (vedi pagina 9).

## FESTE

Le feste conseguenti a cerimonie civili o religiose sono consentite a chi possiede il green pass base (vaccinazione, guarigione, tampone) Per partecipare ad altre tipologie di feste (non conseguenti a cerimonie civili o religiose) è necessario il possesso del green pass rafforzato (vaccinazione o guarigione)

## NEGOZI E CENTRI COMMERCIALI

L'accesso ai negozi al di fuori dei centri commerciali e nei centri commerciali è sempre consentito (anche nei giorni festivi e prefestivi)

## SALE GIOCHI

Possono accedere alle attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò i clienti muniti del green pass ordinario

## SALE DA BALLO

Possono accedere alle attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso chi è in possesso del green pass rafforzato.

**ATTENZIONE!** Si precisa che questa sezione tiene conto esclusivamente delle misure introdotte da disposizioni nazionali. Per quanto concerne la consumazione al banco al chiuso va fatto riferimento all'ordinanza nr. 84 del 16/12/2021 della Provincia Autonoma di Trento, che prevede il green pass rafforzato.

## Stato di emergenza nazionale: prorogato fino al 31 marzo 2022

Il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che prevede la proroga dello stato di emergenza nazionale e delle misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 fino al 31 marzo 2022. Per effetto del provvedimento – spiega il Governo in una nota – sono anche prorogati i poteri derivanti dallo stato di emergenza al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, così come è prorogata la struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica. Restano in vigore altresì le norme relative all'impiego del Green Pass e del Green Pass rafforzato e ai test antigenici rapidi gratuiti e a prezzi calmierati. Il decreto stabilisce, infine, l'estensione, sino al 31 marzo 2022, della norma secondo cui il Green Pass rafforzato debba essere utilizzato anche in zona bianca per lo svolgimento delle attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla.

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

# *“Vedo vantaggi”*



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO  
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI  
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

**Trento**

via Maccani, 211  
tel. 0461 43.42.00

[confesercenti@tnconfesercenti.it](mailto:confesercenti@tnconfesercenti.it)

**Rovereto,**

Piazza A. Leoni, 22  
tel. 0464 42. 05. 05

[rovereto@tnconfesercenti.it](mailto:rovereto@tnconfesercenti.it)



# Buon Natale e felice Anno Nuovo





[www.foxeltn.com](http://www.foxeltn.com)  
**Foxel**  
TUTTO PER L'ELETTRONICA

Via Maccani 209, Trento 38121 - Tel: 0461 827050 - [www.foxeltn.com](http://www.foxeltn.com)



# Approfondimenti

## Scadenze fiscali e normative

	Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza	III
	Pane precotto e surgelato, il Consiglio di Stato conferma quanto già deciso dalla Cassazione: può essere posto in vendita solo preconfezionato	XV







**RISPARMIO  
ENERGETICO**

**PASSIONE. DEDIZIONE.  
ATTENZIONE AI DETTAGLI.**

**Serramenti, infissi, tapparelle e porte a regola  
d'arte accompagnati da un'assistenza completa  
così voi potete liberare la vostra creatività.**



*Boutique del Serramento*

**INTERPRETAZIONI UNICHE**

Pergine Valsugana - Via Cesare Battisti, 32 - Tel. 324 0959981 - [serramentoboutique@gmail.com](mailto:serramentoboutique@gmail.com)





# Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

## **ESONERO PARZIALE DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 20 A 22-BIS, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 - COMUNICAZIONE ESITI - (MESSAGGIO INPS N. 3974/2021)**

Con il Messaggio n. 3974/2021, l'INPS ha fornito indicazioni in merito agli esiti delle domande di esonero parziale dei contributi previdenziali di cui alla Legge di Bilancio 2021 (art. 1, commi da 20 a 22-bis, Legge n. 178/2020).

Di seguito, vengono riportate le istruzioni contenute nel messaggio INPS in esame.

### **1 - COMUNICAZIONE ESITI**

Con la circolare n. 124 del 6 agosto 2021 (Notiziario n. 58/2021) l'Istituto ha fornito le indicazioni in ordine all'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 20 a 22-bis, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha previsto, per l'anno 2021, l'esonero parziale della contribuzione previdenziale e assistenziale dovuta dai lavoratori autonomi e dai liberi professionisti iscritti alle Gestioni INPS e alle Casse previdenziali professionali autonome. Le istanze di competenza delle Gestioni previdenziali dell'Istituto sono state presentate entro il 30 settembre 2021, come indicato nel messaggio n. 2909 del 20 agosto 2021 (Notiziario m. 59/2021).

L'Istituto ha proceduto alla verifica centralizzata della sussistenza dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Gestione assicurativa previdenziale, come indicato al paragrafo 3 della circolare n. 124/2021;
- assenza di contratto di lavoro subordinato, con esclusione del contratto di lavoro intermittente senza diritto all'indennità di disponibilità ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- titolarità di pensione diretta, diversa dall'assegno ordinario di invalidità di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1984, n. 222, o da qualsiasi altro emolumento corrisposto dagli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria, di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103, a integrazione del reddito a titolo di invalidità, avente natura previdenziale, che risponda alle medesime finalità di cui al citato assegno, comunque esso sia denominato.

Per la descrizione puntuale di tali requisiti si rimanda al paragrafo 3.1. della circolare n. 124/2021. L'esito di tali verifiche preliminari è visibile nel cassetto previdenziale della gestione di riferimento, in calce alla domanda stessa; dal **29 novembre 2021 sarà visibile anche l'importo concesso a titolo di esonero.**

Si ricordano i seguenti percorsi per la consultazione della domanda:

- a. Gestione speciale artigiani e commercianti: "Cassetto previdenziale per Artigiani e Commercianti" > "Esonero contributivo art.1, co 20-22 bis L.178/2020";
- b. Lavoratori iscritti alla Gestione speciale autonoma dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri: "Cassetto previdenziale Autonomi in Agricoltura" > "Comunicazione bidirezionale" > "Esonero contributivo art.1, co 20-22 bis L.178/2020";



c. Per i professionisti iscritti alla Gestione separata: “Cassetto Previdenziale Liberi Professionisti” > “Domande Telematiche” > “Esonero contributivo L. 178/2020”.

**Avverso tale esito sarà possibile proporre istanza di riesame mediante apposita funzionalità il cui rilascio sarà comunicato con successivo messaggio.**

**Gli importi - visualizzabili dal 29 novembre 2021** - si intendono **provvisoriamente riconosciuti**, in attesa dell'elaborazione delle successive verifiche previste dalla normativa di riferimento:

- a) avere subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33% rispetto a quelli dell'anno 2019;
- b) avere percepito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito da lavoro o derivante dall'attività che comporta l'iscrizione alla Gestione non superiore a 50.000 euro;
- c) risultare in possesso del requisito della regolarità contributiva verificato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015;
- d) non aver presentato istanza di esonero per le medesime finalità ad altri enti previdenziali;
- e) rispetto dei limiti e delle condizioni di cui alla sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea, recante "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (c.d. *Temporary Framework*).

Inoltre, si precisa che le verifiche relative alla **effettiva sussistenza dei requisiti di assenza di contratto di lavoro subordinato o di titolarità di pensione verranno reiterati nel corso dell'anno 2022 al consolidamento dei dati oggetto di verifica.**

Come indicato al paragrafo 4 della circolare n. 124/2021, l'esonero spetta nel limite massimo individuale di 3.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per ciascun lavoratore autonomo o professionista.

Inoltre, in caso di rapporto di lavoro subordinato o di *status* di pensionato, **l'esonero non spetta nei mesi di coincidenza di periodi di attività autonoma che dà titolo all'esonero con periodi di prestazioni di lavoro subordinato o di prestazione pensionistica.**

In tale ipotesi, l'importo dell'esonero potenzialmente concedibile calcolato sulla contribuzione dovuta alla Gestione previdenziale e oggetto di esonero sarà **riproporzionato su base mensile**. Nel caso in cui l'ammontare della contribuzione dovuta per l'anno 2021, con termini di versamento entro il 31 dicembre 2021, dovesse **eccedere l'importo concesso dell'esonero**, il **contribuente dovrà procedere al pagamento della differenza contributiva entro il giorno 29 dicembre 2021** con le modalità descritte nei successivi paragrafi, senza aggravio di sanzioni civili e interessi.

**Decorso il termine di cui sopra, la differenza dei contributi dovuti sarà gravata delle sanzioni civili calcolate ai sensi dell'articolo 116, comma 8, lettera a), della legge 23 dicembre 2000, n. 388 a decorrere da predetto termine.**

Si segnala che, relativamente alle istanze di esonero dei liberi professionisti e degli iscritti alla Gestione speciale autonoma degli esercenti attività commerciali **non tenuti al versamento della contribuzione sul minimale di reddito**, l'importo dell'esonero è stato quantificato in relazione alla cifra indicata dal richiedente nel modello di domanda quale contribuzione dovuta. Successivamente, verranno effettuati i controlli in relazione all'ammontare del reddito relativo all'anno di imposta 2020, in relazione al quale sono per legge quantificati gli acconti per l'anno 2021.

Con riferimento alle prossime scadenze di versamento, si ricorda, altresì, quanto descritto al



paragrafo 6 della circolare n. 124/2021, per cui *“i contribuenti che possiedono i requisiti per fruire dell’esonero e intendono presentare la relativa istanza potranno non effettuare il versamento della contribuzione alle scadenze che interverranno successivamente alla pubblicazione della presente circolare”*.

Pertanto, **nel caso di esito positivo con accoglimento anche parziale della domanda, in attesa di conoscere l’importo autorizzato i beneficiari possono effettuare i versamenti relativi alla contribuzione dell’anno 2021, compresi quelli in scadenza nel corrente mese di novembre, entro la predetta data del 29 dicembre 2021.**

Resta fermo che, in caso di esito negativo delle verifiche dei requisiti, sulla contribuzione omessa saranno dovute le sanzioni civili ai sensi del richiamato articolo 116, comma 8, lettera a), della legge n. 388/2000, dalle rispettive date di scadenza legale di versamento.

Si precisa che gli importi già versati e non dovuti in conseguenza dell’autorizzazione dell’esonero verranno rimborsati ad opera delle Strutture territoriali competenti, dopo il completamento di tutte le verifiche di sussistenza dei requisiti previsti dalla legge e dal decreto ministeriale del 17 maggio 2021.

Si forniscono, di seguito, le istruzioni operative per le singole Gestioni dell’Istituto interessate dall’esonero in esame.

## **2 - GESTIONI SPECIALI AUTONOME DEGLI ARTIGIANI E COMMERCianti**

### **a) Contribuenti con l’imposizione della quota sul minimale di reddito**

L’importo dell’esonero è **visualizzabile nel Cassetto previdenziale degli Artigiani e Commercianti a decorrere dal 29 novembre 2021.**

In caso di riconoscimento dell’esonero in misura inferiore rispetto all’importo della contribuzione fissa dell’anno 2021, per le rate con scadenza di **versamento entro il 31 dicembre 2021, il versamento della differenza deve essere effettuato entro il giorno 29 dicembre 2021.**

**Nel caso in cui l’importo autorizzato di esonero non sia sufficiente a coprire tutta la contribuzione sul minimale per la sola competenza del 2021 e per le rate in scadenza entro il 31 dicembre 2021, il contribuente dovrà calcolare la differenza dovuta, imputando l’importo di esonero autorizzato alle rate in ordine cronologico, dalla rata I alla rata III.**

Per la predisposizione della *codeline* per effettuare il versamento con modello F24 dovrà essere utilizzata l’applicazione denominata “Calcolo codeline” posta sul Cassetto previdenziale degli Artigiani e Commercianti, utilizzando: l’importo residuo da versare per la singola rata; la causale AF o CF; il numero della rata; l’anno di imposizione 2021; il periodo dal/periodo al, da impostare rispettivamente “01/2021” e “12/2021”.

Se l’importo dovuto per la rata da versare corrisponde a quanto dovuto originariamente con le rate predisposte con l’imposizione contributiva di maggio 2021, possono essere utilizzati i modelli F24 già predisposti e disponibili sul cassetto nella sezione “Posizione assicurativa - Dati del modello F24”.

Si precisa che, come indicato al paragrafo 4.1 della circolare n. 124/2021, non è oggetto di esonero la contribuzione di competenza 2021 con scadenza di versamento successiva al 31 dicembre 2021 e che sono esclusi gli importi, pur compresi nella suddetta tariffazione, di competenza di annualità pregresse, che dovevano essere versati alle scadenze originarie.

**Esempio:** *Titolare artigiano con 3 rate di contribuzione fissa di competenza anno 2021 con scadenza entro il 31 dicembre 2021, con importo pari a € 2.877,12 (€ 959,04\*3), pensionato a decorrere dal 1° luglio 2021.*



Viene riconosciuto l'esonero per € 1.500,00, (ovvero l'importo complessivo dovuto a titolo di esonero pari a € 3.000,00 riproporzionato rispetto al numero di mesi di attività lavorativa e contemporanea assenza di *status* di pensionato).

L'importo riconosciuto a titolo di esonero (€ 1.500,00), verrà utilizzato a copertura integrale della prima rata 2021 mentre il residuo importo di € 540,96, sarà utilizzato a copertura parziale della seconda rata 2021. Pertanto, il contribuente deve versare la differenza di € 418,08 (€ 959,04 - € 540,96) a saldo della seconda rata della contribuzione sul minimale di reddito, con F24 causale AF, entro il giorno 29 dicembre 2021. Entro il medesimo termine deve essere versata anche la terza rata, utilizzando la *codeline* messa a disposizione da parte dell'Istituto con l'imposizione contributiva di maggio 2021.

In caso di esito di "Respinta" per assenza dei requisiti di legge, invece, per il versamento della contribuzione dovuta dovranno essere utilizzate le *codeline* messe a disposizione da parte dell'Istituto con l'imposizione contributiva di maggio 2021.

#### **b) Contribuenti senza obbligo versamento della contribuzione sul minimale di reddito**

L'eventuale importo residuo da versare sarà quantificato dal contribuente come differenza tra la contribuzione dovuta a titolo di acconto anno 2021 e l'importo di esonero concesso, non eccedente il limite massimo di € 3.000.

Il titolare della posizione aziendale, qualora sia anche tenuto al versamento della contribuzione relativa ai coadiuvanti/coadiutori iscritti, dovrà attribuire l'importo dell'esonero autorizzato proporzionalmente ai singoli soggetti in rapporto agli importi dovuti singolarmente.

Per effettuare il versamento della somma residua da pagare possono essere utilizzate le *codeline* predisposte con l'imposizione contributiva di maggio 2021 che identificano i singoli componenti il nucleo aziendale e che possono essere prelevate, a cura del contribuente o di un suo delegato, tramite l'opzione, contenuta nel "Cassetto previdenziale per Artigiani e Commercianti", "Posizione assicurativa - Dati del mod. F24".

### **3 - GESTIONE SEPARATA LIBERI PROFESSIONISTI**

Per i soggetti iscritti alla Gestione separata, di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, obbligati al versamento del primo e secondo acconto per l'anno di imposta 2021 (calcolato sul reddito dichiarato per l'anno di imposta 2020) si ricorda che **sarà possibile versare l'eventuale somma dovuta al netto della quota di esonero, con le stesse modalità previste per il pagamento della contribuzione.**

Ne consegue che il versamento deve essere effettuato compilando il modello F24, nella sezione INPS, e utilizzando il codice tributo PXX o P10 a seconda dell'aliquota applicata (24% se soggetto ad altra forma di previdenza obbligatoria o 25,98% se privo di altra forma di previdenza obbligatoria) **entro il giorno 29 dicembre 2021**. Contestualmente, verrà inviata un'e-mail di comunicazione dell'esito e questo sarà esposto nel "Cassetto previdenziale Gestione separata liberi professionisti" > "Esonero legge 178/2020".

Con successivo messaggio saranno date indicazioni per la richiesta di compensazione o a rimborso di eventuali somme versate in eccedenza.

#### 4 - GESTIONE SPECIALE AUTONOMA DEI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI

Gli esiti delle domande saranno consultabili nel “Cassetto Previdenziale Autonomi in Agricoltura” > “Comunicazione bidirezionale” > “Esonero contributivo art.1, co 20-22 bis L.178/2020” a decorrere dalla data del 29 novembre 2021.

L'importo autorizzato con riferimento a ciascuna delle tre rate dell'emissione dell'anno 2021 con scadenza nel medesimo anno (I, II e III rata con scadenza rispettivamente, 16 luglio 2021, 16 settembre 2021, 16 novembre 2021) sarà comunicato a mezzo specifica “news individuale”. Entro il 29 dicembre 2021, i beneficiari dell'esonero dovranno provvedere ai versamenti delle predette rate per la quota eccedente l'importo dell'esonero attribuito alla singola rata, utilizzando le *codeline* originarie delle rate medesime.

Secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 4.2 della circolare n. 124/2021 sono esclusi dall'esonero gli importi, pur compresi nella suddetta emissione 2021, riferiti ad annualità pregresse che dovevano essere versati alle scadenze originarie.

Si evidenzia, infine, che l'importo autorizzato sarà ridotto in presenza di una riduzione dell'importo concedibile in relazione ai requisiti indicati nel decreto ministeriale del 17 maggio 2021, della riduzione della contribuzione dovuta per il periodo di riferimento dell'esonero o in presenza di altri esoneri riconosciuti per l'anno 2021.

L'importo dell'esonero relativo a ciascuna delle tre rate sarà contabilizzato nell'estratto conto con riferimento alla prima, seconda e terza rata dell'emissione dell'anno 2021.

Le eccedenze dei versamenti effettuati per le prime tre rate dell'emissione dell'anno 2021 conseguenti all'applicazione dell'esonero, saranno riportati automaticamente in compensazione nei limiti della capienza delle quattro rate dell'emissione 2021. Le eventuali eccedenze di versamento rispetto alla capienza potranno essere compensate con la contribuzione da versare alle scadenze future, secondo le consuete modalità.



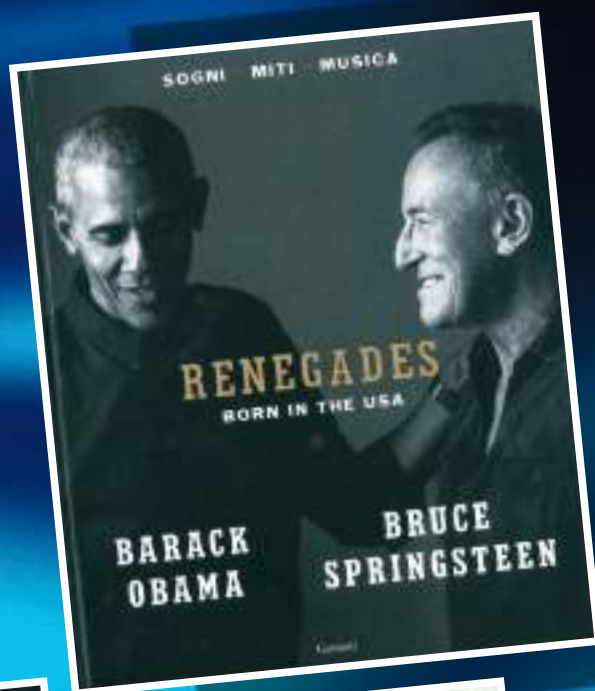




LIBRERIA

il Papiro

**Buon  
Anno**  
e buona lettura



## **PRIME INDICAZIONI IN ORDINE AGLI INTERVENTI IN MATERIA DI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN COSTANZA DI RAPPORTO DI LAVORO PREVISTI DAL DECRETO-LEGGE 21 OTTOBRE 2021, N. 146. MESSAGGIO INPS**

Con il messaggio n. 4034 del 18 novembre 2021, l'INPS ha illustrato gli indirizzi che attengono al nuovo periodo di trattamenti emergenziali richiedibili dai datori di lavoro, fornendo le prime istruzioni operative in attesa della pubblicazione della circolare con cui verranno illustrate nel dettaglio le innovazioni apportate dal decreto-legge n. 146/2021. Il citato decreto - entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione - contiene, tra l'altro, misure che impattano sul sistema degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché norme in materia di Cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) in favore dei lavoratori dipendenti di Alitalia in amministrazione straordinaria.

### **1. TRATTAMENTI DI ASSEGNO ORDINARIO (ASO) E CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA (CIGD) PER LA CAUSALE “COVID-19”**

Il decreto-legge n. 146/2021, all'articolo 11, comma 1, introduce un ulteriore periodo massimo di 13 settimane di trattamenti di Assegno ordinario (ASO) e Cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) che può essere richiesto dai datori di lavoro che sono costretti a interrompere o ridurre l'attività produttiva per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel periodo tra il 1° ottobre 2021 e il 31 dicembre 2021.

#### **1.1 Datori di lavoro destinatari**

La previsione di cui al comma 1 del suddetto articolo 11, quindi, si rivolge ai datori di lavoro destinatari delle tutele del Fondo di integrazione salariale (FIS), dei Fondi di solidarietà bilaterali di cui agli articoli 26 e 40 del D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, nonché a quelli che ricorrono alla CIGD.

#### **1.2 Condizioni di accesso alle misure**

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 11 in commento, per richiedere il nuovo periodo di trattamenti previsto dal “decreto Fiscale”, i datori di lavoro sopra indicati devono essere stati interamente autorizzati alle precedenti 28 settimane di trattamenti introdotte dall'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 (di seguito, anche “decreto Sostegni”). L'accesso al nuovo periodo di ASO e CIGD di tipo emergenziale potrà essere riconosciuto solamente una volta decorso il periodo precedentemente autorizzato.

Laddove, quindi, **non siano state richieste e autorizzate tutte le 28 settimane** di trattamenti disciplinate dal menzionato “decreto Sostegni”, non sarà possibile per i datori di lavoro di cui al paragrafo 1.1 accedere al nuovo periodo di trattamenti emergenziali.

Il comma 7 dell'articolo 11 del decreto-legge n. 146/2021 stabilisce, inoltre, che ai datori di lavoro che ricorrono alle misure di sostegno in parola resta precluso - per la durata della fruizione del trattamento di integrazione salariale richiesto (ASO e CIGD) - l'avvio delle procedure di cui agli articoli 4, 5 e 24 della legge n. 23 luglio 1991, n. 223 e restano - altresì - sospese, nel medesimo periodo, le procedure pendenti avviate successivamente al 23 febbraio 2020, fatte salve le particolari situazioni previste dal comma 8 del medesimo articolo 11. Resta, altresì, preclusa la facoltà di recedere dal contratto per giustificato motivo oggettivo ai sensi dell'articolo 3 della





# FAI UN REGALO ai tuoi occhi

**25%** SU OCCHIALI  
MONOFOCALI E PROGRESSIVI

**BONUS EXTRA 20€**

**PRESENTANDO RICETTA OCULISTICA**

**O TEST VISIVO GRATUITO**

**PRESSO IL NOSTRO STUDIO**



VIA FONTANA, 4 - ROVERETO - 0464 420738

[WWW.OTTICAIMMAGINI.COM](http://WWW.OTTICAIMMAGINI.COM)

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 15 GENNAIO 2022 SU OCCHIALI DA VISTA MONOFOCALI, PROGRESSIVI, OFFICE. ESCLUSE PROMOZIONI IN CORSO.



legge 15 luglio 1966, n. 604 e sono sospese le procedure di licenziamento in corso ai sensi dell'articolo 7 della stessa legge n. 604/1966, fatte salve le particolari situazioni previste dalla norma.

### **1.3 Durata e caratteristiche dei trattamenti di integrazione salariale**

Come anticipato, i trattamenti in esame previsti dal decreto-legge n. 146/2021 possono essere richiesti, per una durata massima di 13 settimane, nel periodo ricompreso tra il 1° ottobre 2021 e il 31 dicembre 2021.

Si precisa che, per le misure di sostegno al reddito (ASO/CIGD) introdotte dal “decreto Fiscale”, non è previsto alcun contributo addizionale a carico dei datori di lavoro che ricorrono ai relativi trattamenti.

Si fa presente, altresì, che - fino al 31 dicembre 2021 - resta parallelamente operante la disposizione di cui al richiamato articolo 8, comma 2, del decreto-legge n. 41/2021; resta inteso che non possono essere autorizzati trattamenti di cui al citato articolo 8 del “decreto Sostegni” per periodi sovrapposti, anche parzialmente, a quelli richiesti ai sensi del decreto-legge n. 146/2021.

### **1.4 Lavoratori cui si rivolgono le tutele di cui all'articolo 11 del decreto-legge n. 146/2021**

L'articolo 11, comma 1, del decreto-legge n. 146/2021, stabilisce che i trattamenti di assegno ordinario e di integrazione salariale in deroga previsti dal medesimo comma nonché quelli disciplinati dal successivo comma 2 (cfr. il successivo paragrafo 3), trovino applicazione ai lavoratori che risultino alle dipendenze dei datori di lavoro richiedenti la prestazione al 22 ottobre 2021 (data di entrata in vigore del decreto-legge n. 146/2021).

Riguardo a tale requisito soggettivo del lavoratore (data in cui il dipendente deve risultare in forza presso l'azienda richiedente la prestazione), si specifica che nelle ipotesi di trasferimento di azienda ai sensi dell'articolo 2112 c.c. e di assunzioni a seguito di cambio di appalto, resta valido quanto già precisato dall'Istituto in materia.

## **2. DOMANDE DI ASSEGNO ORDINARIO DEL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE**

In merito all'assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale, si richiamano gli indirizzi contenuti nelle precedenti circolari pubblicate dall'Istituto in materia.

Si ricorda che, durante il periodo di percezione dell'assegno ordinario, limitatamente alle causali connesse all'emergenza da COVID-19, è erogata, ove spettante, la prestazione accessoria degli assegni al nucleo familiare (cfr. la circolare n. 88/2020).

### **2.1 Assegno ordinario per i datori di lavoro che hanno trattamenti di assegni di solidarietà in corso**

Nel disciplinare il nuovo periodo di trattamenti, l'articolo 11, comma 1, del decreto-legge n. 146/2021 richiama, tra l'altro, l'articolo 21 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27; conseguentemente, possono presentare domanda di assegno ordinario anche i datori di lavoro iscritti al Fondo di integrazione salariale che, alla data del 22 ottobre 2021 (data di entrata in vigore del decreto-legge n. 146/2021), hanno in corso un assegno di solidarietà.

La concessione dell'assegno ordinario - che sospende e sostituisce l'assegno di solidarietà già in corso - può riguardare anche i medesimi lavoratori beneficiari dell'assegno di solidarietà, a totale copertura dell'orario di lavoro.



## **2.2 Assegno ordinario dei Fondi di solidarietà bilaterali e dei Fondi del Trentino e di Bolzano-Alto Adige di cui, rispettivamente, agli articoli 26 e 40 del D.lgs n. 148/2015**

Riguardo ai Fondi di solidarietà di cui agli articoli 26 e 40 del D.lgs n. 148/2015, si ribadiscono le indicazioni fornite dall'Istituto nelle precedenti circolari pubblicate in materia.

Con riferimento ai settori dei servizi ambientali e delle attività professionali, stante l'ormai piena operatività dei rispettivi Fondi di solidarietà di nuova istituzione, le domande relative ai trattamenti emergenziali previsti dal decreto-legge n. 146/2021 dovranno essere inoltrate ai medesimi Fondi (cfr. i messaggi n. 3240/2021 e n. 3390/2021).

Si ricorda che, durante il periodo di percezione dell'assegno ordinario, limitatamente alle causali connesse all'emergenza da COVID-19, è erogato l'assegno al nucleo familiare, in rapporto al periodo di paga adottato e alle medesime condizioni dei lavoratori a orario normale.

## **2.3 Trattamenti di Cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD)**

Relativamente ai trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga, nel rinviare a quanto già illustrato nelle precedenti circolari in ordine ai datori di lavoro destinatari della disciplina e ai lavoratori ammessi alla misura, si precisa che il “decreto Fiscale” non ha modificato la disciplina di riferimento per la richiesta dei trattamenti in parola.

Ai beneficiari dei trattamenti in deroga continuano a essere riconosciuti la contribuzione figurativa e i relativi assegni al nucleo familiare, ove spettanti.

In ordine alle aziende plurilocalizzate, si ricorda che potranno inviare domanda come “**Deroga Plurilocalizzate**” esclusivamente le aziende che hanno ricevuto la prima autorizzazione con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Tutte le altre aziende, anche con più unità produttive, trasmetteranno invece domanda come “**Deroga INPS**” (non plurilocalizzate). Riguardo ai trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga previsti dal decreto-legge n. 146/2021 e relativi ad aziende delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dovranno essere utilizzate, rispettivamente, le seguenti causali:

- “**COVID 19 - DL 146/21 – Deroga Trento**”;
- “**COVID 19 - DL 146/21 – Deroga Bolzano**”.

## **2.4 Indicazioni in merito alla modalità di trasmissione delle domande**

Per richiedere l'ulteriore periodo massimo di 13 settimane di assegno ordinario e di integrazione salariale in deroga, i datori di lavoro come individuati al precedente paragrafo n. 1.1, dovranno trasmettere domanda di concessione dei trattamenti con la nuova causale, denominata “**COVID 19 - DL 146/21**”.

Si precisa che la procedura di trasmissione delle domande è già disponibile e che le stesse possono essere inviate, a prescindere dall'avvenuto rilascio dell'autorizzazione a tutte le 28 settimane di cui al decreto-legge n. 41/2021 da parte delle Strutture territoriali dell'Istituto.

Il rispetto di tale ultima condizione sarà verificato in sede di istruttoria delle domande e costituirà presupposto per il riconoscimento della legittimità dei trattamenti richiesti.

(Omissis)

#### **4. MODALITÀ DI PAGAMENTO E TERMINI DI TRASMISSIONE DELLE DOMANDE E DEI MODELLI SR41-UNIEMENS – CIG**

Riguardo ai termini di trasmissione delle istanze relative ai trattamenti di integrazione salariale previsti dall'articolo 11, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 146/2021, il comma 4 del medesimo articolo 11 conferma la disciplina a regime, secondo cui il termine per la presentazione delle domande relative ai trattamenti di cassa integrazione salariale è fissato entro la fine del mese successivo a quello in cui ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività lavorativa.

Anche con riferimento ai termini decadenziali di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo dei trattamenti, viene confermato che, in caso di pagamento diretto da parte dell'Istituto, il datore di lavoro è tenuto a inviare tutti i dati necessari per il pagamento o per il saldo dell'integrazione salariale entro la fine del mese successivo a quello in cui è collocato il periodo di integrazione salariale ovvero entro 30 giorni dalla notifica della PEC contenente l'autorizzazione, qualora questo termine sia più favorevole all'azienda. Trascorsi inutilmente tali termini, il pagamento della prestazione e gli oneri a essa connessi rimangono a carico del datore di lavoro

(omissis)





# Il Lascito

## Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più, **contattaci oppure visita il nostro sito.**



# Pane precotto e surgelato, il Consiglio di Stato conferma quanto già deciso dalla Cassazione: può essere posto in vendita solo preconfezionato

Il Consiglio di Stato, con la recente Sentenza n. 6677/2021, ha ribadito il principio del preconfezionamento obbligatorio del pane precotto e surgelato, posto in vendita nell'ambito della Grande Distribuzione Organizzata, al fine di distinguerlo correttamente dal pane fresco, così come già sancito lo scorso anno dalla Suprema Corte di Cassazione con l'Ordinanza n. 8197/2020 e con la successiva Sentenza n. 14712/2020, già illustrate e commentate nel dettaglio a cura del nostro Ufficio legislativo e pubblicato su [www.fiesa.it](http://www.fiesa.it).

In questo caso, la Terza Sezione del Consiglio di Stato ha confermato in grado d'appello il rigetto del Ricorso, promosso in primo grado dinanzi al TAR della Puglia da parte di una Società concessionaria avverso un Provvedimento della competente ASL di Lecce, recante sanzioni ad un Supermarket per accertata commercializzazione senza confezione né etichetta di pane precotto, surgelato o meno, in violazione delle norme nazionali di cui al combinato disposto tra l'art. 14 comma 4 Legge n. 580/1967 e ss. (Lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari) e l'art. 1 DPR n. 502/1998 e ss. (Regolamento recante norme per la revisione della normativa in materia di lavorazione e di commercio del pane).

Nella fattispecie, la nuova pronuncia del Consiglio di Stato, nel ritenere inammissibile ed infondato il ricorso, in armonia con le citate disposizioni di legge, ha ribadito in toto l'impugnata Sentenza del Tar Puglia, chiarendo contestualmente che all'interno dei Supermercati il pane precotto deve essere obbligatoriamente venduto alla clientela già preconfezionato ed etichettato, dal momento che nemmeno può essere consentita ai consumatori nella GDO l'eventuale manipolazione di tali prodotti prima di imbustarli, ancorché tramite appositi recipienti ed imballaggi disponibili unitamente a bilance ad hoc per la pesatura ed il prezzo, prassi aziendale ritenuta illegittima dai giudici amministrativi nel caso specifico del Punto vendita della Società appellante, poiché in contrasto con le vigenti norme in tema di igiene e sicurezza alimentare.

Riepilogando, la Terza Sezione del Consiglio di Stato ha ribadito, ancora una volta che “ai sensi del richiamato art. 14 comma 4 Legge 580/1967 ss., *“Il pane ottenuto mediante completamento di cottura di pane parzialmente cotto, surgelato o non, deve essere distribuito e messo in vendita, previo confezionamento ed etichettature riportanti le indicazioni previste dalla normativa vigente in materia di prodotti alimentari, in comparti separati dal pane fresco e con le necessarie indicazioni per informare il consumatore sulla natura del prodotto”*, mentre l' art. 1 del DPR 502/1998 ss. stabilisce inoltre al comma 2 che *“Ove le operazioni di completamento della cottura e di preconfezionamento del pane non possano avvenire in aree separate da quelle di vendita del prodotto, dette operazioni possono avvenire, fatte salve comunque le norme igienico-sanitarie, anche nella stessa area di vendita e la specifica dicitura di cui al comma 1 deve figurare altresì su un cartello esposto in modo chiaramente visibile al consumatore nell'area di vendita”*; continuando “dal combinato disposto di tali disposizioni può evincersi dunque agevolmente che la vendita del pane parzialmente cotto deve essere effettuata, di norma,



previo confezionamento, salvo restando tuttavia che nel solo caso di *impossibilità* di eseguire il confezionamento in area diversa da quella di vendita potrà farsi luogo a confezionamento in tale area, *“fatte salve comunque le norme igienico-sanitarie”*; ancora, “ sotto il profilo igienico sanitario, la Sentenza 6677/21 del Consiglio di Stato ha evidenziato in particolare come sfugga alle argomentazioni della Società ricorrente ed appellante che la rivendicata modalità di vendita si è rivelata in concreto, nella fattispecie oggetto del Provvedimento ASL impugnato, del tutto inidonea a garantire le più elementari esigenze di sicurezza alimentare, poiché è stata accertata dai NAS l’inammissibile procedura che autorizzava illegittimamente il singolo consumatore, prima di provvedere al confezionamento, a “.. *toccare il pane per poi riporlo nell’espositore, a danno dei futuri (e ignari) clienti*”.

Per Fiesa si tratta dell’ennesima condanna- in sede giudiziaria- della pessima prassi commerciale in uso nella GDO di mettere in vendita pane precotto o surgelato cercando in qualche modo di farlo passare per pane fresco.

Va anche sollecitato che sarebbe di grande supporto alle attività associate la segnalazione da parte delle nostre strutture in indirizzo di comportamenti scorretti di operatori della distribuzione laddove si realizzassero prassi di messa in vendita di pane a libero servizio. Bisogna, inoltre, allertare gli organi di vigilanza ad alzare la guardia verso questo fenomeno di diffusa illegalità nella commercializzazione di pane fresco che ricordiamo è solo quello che produce il fornaio. Bisogna contrastare per la corretta informazione dei consumatori e per garantire qualità, freschezza e sicurezza alimentare tali modi di fare che danneggiano le produzioni a vantaggio di operatori esteri che importano nel nostro paese pani surgelati poi spacciati per pane caldo ed altre amenità del genere per aggirare i consumatori.





# L'incertezza frena il turismo

## Indagine Confesercenti

Le previsioni del Centro Studi Turistici per Assoturismo Failoni però rassicura: "Trentino territorio sicuro"

L'

**incertezza frena il turismo delle feste, e lascia vuote 6 camere su 10.**

Le criticità emerse nell'ultimo periodo, a partire dalla ripresa dei contagi, si fanno sentire sull'industria turistica italiana. E se per ora il fenomeno delle cancellazioni appare circoscritto, si segnala un forte rallentamento delle nuove richieste di servizi, soprattutto da parte della domanda straniera. È quanto emerge dall'indagine realizzata dal Centro Studi Turistici di Firenze, per conto di Assoturismo Confesercenti, su un campione di 1.332 imprenditori della ricettività.

### I pernottamenti.

In base alle informazioni raccolte, si stima che saranno circa 14,6 milioni i pernottamenti nelle strutture ricettive italiane durante il periodo delle festività, contro i quasi 17 milioni che si registravano prima della pandemia.

### Stranieri al palo.

Ad essere ampiamente maggioritaria sarà la domanda italiana (85%), mentre le presenze degli stranieri rimangono al palo, con un totale di circa 2,2 milioni di pernottamenti, concentrati soprattutto nelle città d'arte e in montagna, in particolare nelle strutture alberghiere a 4/5 stelle. Il flusso nei giorni del Natale sarà il 25% di quello dell'intero periodo; tra Capodanno e l'Epifania si registrerà il rimanente 75%.

### Le mete.

Sono le aree di montagna ad avere le prospettive migliori: i tassi di occupazione delle località montane dovrebbero attestarsi al 60%, circa 20 punti sopra la media nazionale. Anche per

le città d'arte e per le aree termali i tassi di occupazione dovrebbero registrare valori al di sopra della media italiana, rispettivamente il 49,6% e il 46%. Relativamente bene anche località dei laghi, con una saturazione delle camere disponibili stimata al 40,6%.

### Le dichiarazioni.

"La ripresa dei contagi in Europa, specie nei mercati tradizionalmente forti dell'Italia, ha avuto un impatto pesantissimo sulla domanda estera, cancellando circa un milione di pernottamenti. E l'ombra delle restrizioni sta rallentando anche la domanda italiana, nonostante il nostro Paese sia, allo stato attuale, una delle mete più sicure del mondo - **commenta Vittorio Messina, Presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti.** - Tra cancellazioni e rallentamento delle prenotazioni, tutti i comparti, dalle agenzie di viaggio agli alberghi, dai servizi turistici alle guide, stanno tornando in sofferenza: sarà necessario intervenire, rinnovando e prolungando i sostegni alle imprese e le tutele per i lavoratori".



**L'assessore provinciale al turismo Roberto Failoni lancia un messaggio di fiducia** in merito alle garanzie offerte all'ospite dal comparto ricettivo trentino e dalle stazioni sciistiche: "Siamo consci della situazione di difficoltà generale, e il Trentino è pronto. Siamo in un periodo molto importante della stagione invernale, al quale tutti gli operatori si sono da tempo preparati e la macchina organizzativa e sanitaria è stata testata. È però utile - aggiunge Failoni - che tutti abbiano chiaro quanto è importante il contributo individuale, anche con il gesto di responsabilità della vaccinazione. Sia con la prima dose, per chi non ha ancora avviato il ciclo vaccinale - e può farlo in qualsiasi momento in Trentino. Cerchiamo di fare tutti la nostra parte per mettere in sicurezza la salute da una parte e anche l'economia".





UCT

è andato

# La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



IN EDICOLA n° 552 - dicembre 2021

## Le edicole con UCT sono...

### in città in:

Via Brescia, 48	Via Prepositura, 40
Via Garibaldi, 5	Via Santa Croce, 35
Via Gorizia, 15	Via Santa Croce, 84
Via Grazioli, 52	Via S. Pio X, 21
Via Grazioli, 39	Viale Verona, 19
Via Mazzini, 8	Largo Nazario Sauro, 10
Via Milano, 53	P.zza Battisti, 24
Via Oriola, 32	P.zza Dante
Via Oss Mazzurana, 23	P.zza General Cantore, 14
Via Perini, 135	P.zza R. Sanzio, 9

### a Rovereto in:

Via Benacense 29/a  
C.so Bettini, 58/a  
Via Brione, 28  
Via Cittadella, 3/D  
Via Dante, 23  
Via Pozzo, 10  
C.so Rosmini, 40

### nei dintorni in:

Via Roma, 6/a - Besenello  
Piazza Argentario, 11 - Cognola  
Via Serafini, 15 - Martignano  
Via Catoni, 64 - Mattarello  
Via della Resistenza, 19 - Povo  
Via Salè, 16 - Povo  
P.zza San Donà, 14 - San Donà  
Via Colli, 4 - Villazzano

**Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)**

**IBAN IT87L0604501801000007300504**

Tel. 0461 238913 - [uct@studiobiquattro.it](mailto:uct@studiobiquattro.it)

**BQE Editrice**

# Confesercenti, Patrizia De Luise

## Confermata presidente

**C**onfesercenti del Trentino ha partecipato all'assemblea elettiva di Confesercenti, che rappresenta oltre 350mila imprese del commercio, del turismo e dei servizi, approvando il rinnovo per altri quattro anni del mandato a Patrizia De Luise, eletta per la prima volta alla guida di Confesercenti nel 2017. De Luise, imprenditrice di Genova e presente in Confesercenti da oltre 30 anni, è la prima donna a ricoprire la carica di Presidente nazionale di un'associazione di piccole e medie imprese dal dopoguerra ad oggi.

L'Assemblea elettiva si è svolta in modalità mista, in presenza e in collegamento dai territori.

Alla riconferma della nomina arrivata all'unanimità **il commento del presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti:** "Ci aspettano grandi appuntamenti, scadenze e impegni nel prossimo futuro.

Dobbiamo fare squadra ed essere in grado di capitalizzare tutte le risorse che abbiamo a disposizione.

La riconferma della presidente De Luise va esattamente in questa direzione".

"Nel nostro lungo percorso abbiamo accumulato un tesoro di valori, esperienza e cultura di impresa.

E i tesori, se bene conservati, col passare del tempo valgono di più - **ha dichiarato De Luise** -.

Questo è il compito che ora spetta a noi: valorizzare tutto quello che i nostri predecessori ci hanno consegnato. Ma il must deve essere: guardare al futuro.

Dobbiamo aprire al nostro mondo



tutte le opportunità offerte dal PNRR, favorendo l'innovazione e la sostenibilità della rete delle piccole e medie imprese che rappresentiamo.

Dovremo lavorare anche sui temi della rappresentanza e della contrattazione, così come sulla grande occasione rappresentata dai progetti di

rigenerazione urbana per le attività di prossimità, imprese fondamentali per il tessuto sociale della nostra Italia. Abbiamo davanti quattro anni impegnativi, una sfida importante da vincere per costruire insieme quel Paese migliore che vogliamo consegnare ai nostri figli".





# VALLE DEI MÒCHENI

GUIDO BENEDETTI - LUCA CHISTÈ - FRANCESCO FRANZOI - MICHELE VETTORAZZI  
*Ricerche e percorsi visivi sulla «valle incantata»*

In questo libro, quattro fotografi indagano il contesto territoriale e socio-culturale della Valle dei Mocheni, mettendo in evidenza, attraverso diverse grammatiche espressive, potenzialità e contraddizioni della “Valle incantata”. L'indagine, oggetto di un'esposizione fotografica a Palazzo Roccabruna di Trento, in seno alla XXII edizione della Borsa del Turismo Montano, mira a raccontare un territorio storicamente caratterizzato da mistero e magia che oggi, sta vivendo una importante fase di sviluppo turistico e economico. Un cambiamento che sta avvenendo senza mettere in crisi la dimensione identitaria e che, proprio per questo, si presta per essere un vero e proprio laboratorio e un modello a cui guardare nella promozione del turismo montano.



**IN LIBRERIA**

# Sostegni allo spettacolo

## Ampliata la platea dei beneficiari

La decisione della Giunta ha elevato da 1,5 milioni di euro a 4 milioni il limite massimo del volume annuale di affari

**M**odificati i criteri per la concessione dei contributi provinciali previsti dal Fondo straordinario a sostegno dell'ambito dello spettacolo, istituito per venire incontro alle esigenze di questa particolare categoria imprenditoriale, particolarmente colpita dalle misure per il contrasto alla Pandemia da Covid-19. La delibera approvata dalla Giunta, su proposta dell'assessore alla cultura Mirko Bisesti, ha elevato da 1,5 milioni di euro a 4 milioni il limite massimo del volume annuale di affari, al fine di ampliare la sfera dei beneficiari. I soggetti che potranno fare richiesta del contributo a fondo perduto saranno quindi tutti gli operatori economici dello spettacolo - costituiti anche in forma di associazione - ed inoltre tutti

i professionisti in possesso di partita Iva nonché i lavoratori del settore con contratto di lavoro discontinuo o intermittente che hanno svolto un'attività su base annua per un volume di affari compreso fra i 10.000 euro e i 4 milioni. Le risorse disponibili sono pari a 50.000 euro.

I requisiti per accedere al contributo - oltre a quelli economici già citati - sono la sede legale o la residenza in Trentino e l'avere subito un danno a causa dell'epidemia da Covid 19.

Le domande possono essere presentate dal 13 al 19 dicembre con consegna diretta presso il Servizio attività e produzione culturale o via mail al serv. [attcult@pec.provincia.tn.it](mailto:attcult@pec.provincia.tn.it) assieme alla modulistica presente all'indirizzo [www.modulistica.provincia.tn.it](http://www.modulistica.provincia.tn.it).

Il contributo a fondo perduto, lo ricordiamo, è in sintesi così modulato:

- 1500 euro **per i professionisti e i lavoratori a contratto;**

**Per gli operatori economici:**

- 1500 euro fino a 44 giornate contributive nel 2019;
- 200 euro da 45 a 200 giornate;
- 3500 da 201 a 400 giornate;
- 5000 per più di 400 giornate contributive.

**Per i gestori di sale cinematografiche**

l'importo corrisponde al 70% dei mancati incassi fino a un massimo di 20000 euro per chi gestisce fino a 3 sale, e di 35000 euro per chi gestisce più di 3 sale.







Buone feste a tutti i nostri soci





# Torna la Befana del Gestore

## Partecipa anche tu

Si rinnova l'iniziativa che vede impegnati i gestori di carburante a portare un po' di gioia e sostegno ai bambini ricoverati negli ospedali di Trento e Rovereto

**“A**nche quest'anno vogliamo rinnovare l'appuntamento con la Befana del Gestore, questa bella iniziativa che ci vede impegnati da tanti anni a portare un po' di gioia e di sostegno a tutti i bambini ricoverati durante il periodo delle feste natalizie nei reparti di pediatria e neonatologia degli ospedali di Trento e Rovereto. **Non sappiamo ancora se**, nella giornata del **6 gennaio 2022**, una nostra delegazione potrà fare visita ai bambini e consegnare loro un presente, ma come di consueto, per dare un segnale forte di solidarietà e di aiuto a favore di chi soffre, coinvolgeremo **tutti i gestori della provincia di Trento** e chi vorrà partecipare”. Con questo messaggio, **il presidente di Faib, Federico Corsi e il vicepresidente di Faib, Giuliano Scandolari**, invitano a questa iniziativa di solidarietà.

*Il contributo è di 20,00 euro o altro importo a discrezione, che, nel rispetto delle norme sanitarie, probabilmente diventerà una donazione a favore di quelle iniziative in grado di alleviare la degenza dei piccoli pazienti.*

Il contributo può essere versato in uno dei seguenti modi:

- in contanti presso i nostri uffici;
- tramite bonifico bancario a favore di:

Confesercenti del Trentino

- c/o SPARKASSE – CASSA RISPARMIO di BOLZANO

c/c IBAN: IT 94 N 06045 01801 000007300522

oppure

- c/o CASSA RURALE di TRENTO

c/c IBAN: IT60 N 08304 01845 000045352813

causale: **BEFANA DEL GESTORE 2022**



# Strani giorni

È sugli scaffali delle librerie l'ultimo lavoro dello scrittore **Alessandro Genovese**, edito per i tipi della BQE editrice: una raccolta di racconti orchestrati in un'originale articolazione narrativa e illustrati dall'artista **Michela Nanut**.



Alessandro  
Genovese,  
Michela Nanut,  
*Strani Giorni.*  
*Storie dal XXI secolo,*  
BQE editrice, 92 p.,  
14 euro.

**BQE**  
Edizioni

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0461 238913 e.mail: [commerciale@studiobiquattro.it](mailto:commerciale@studiobiquattro.it)

# Decreto Antifrode

## nuove regole per la riqualificazione edilizia

Modifiche per gli obblighi relativi agli adempimenti per la cessione del credito o lo sconto in fattura



**C**on l'entrata in vigore lo scorso 12 novembre del decreto legge Antifrode 157/2021 sono cambiati gli obblighi relativi agli adempimenti necessari per la cessione del credito o sconto in fattura degli interventi di riqualificazione edilizia.

### NUOVI OBBLIGHI

Per tutte le tipologie di detrazioni fiscali sugli immobili:

- Super-eco-bonus 110%
- Super-sisma-bonus 110%
- Bonus facciate 90%
- Recupero del patrimonio edilizio 50%
- Efficienza energetica 55% (anche per percentuali ridotte o maggiorate)
- Sisma bonus ordinario e maggiorato
- Impianti fotovoltaici e colonnine di

ricarica

Per conseguire la cessione del credito o lo sconto in fattura serviranno

- il visto di conformità
- l'asseverazione della congruità delle spese sostenute

Per gli interventi da Superbonus il visto di conformità è obbligatorio dal 12.11.2021, anche qualora si decida di usufruire le detrazioni nella propria dichiarazione dei redditi.

L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento 312528/2021 ha pubblicato il nuovo modello per la comunicazione delle opzioni per la cessione del credito o per lo sconto in fattura.

### L'asseverazione della congruità delle spese

L'asseverazione della congruità delle spese d'ora in poi dovrà fare riferimento non solo a prezzi individuati

dal punto 13 del DM 6 agosto 2020 "Requisiti" (prezzari regionali e prezzari DEI) ma per alcune categorie di beni anche ai valori massimi che saranno stabiliti con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica che, come previsto dall'art. 1 comma 2 del decreto "antifrode", entrerà in vigore entro trenta giorni dell'avvenuta conversione in legge del citato decreto.

### ATTENZIONE!

L'introduzione del visto e dell'asseverazione anche per i bonus fiscali minori (Bonus facciate, Bonus ristrutturazioni...) rende obbligatoria la realizzazione materiale dell'intervento anche per questi ultimi.

Ricordiamo che in precedenza era possibile usufruire della detrazione in presenza di acconti su lavori non ancora eseguiti, a condizione che fosse emessa e pagata la relativa fattura con bonifico.



# “UDITE UDITE”

Con un offerta riceverai il calendario 2022 della Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Sezione di Trento - e aiuterete i numerosi animali soccorsi e accuditi dalla nostra associazione.  
IL VOSTRO AIUTO, dodici mesi all'anno.

*Grazie*



Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Cassa di Trento - Iban: **IT 52N0830401807000007334737**

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille.

Il nostro codice fiscale è **02006750224**



## Canil'endario 2022 Dove e come riceverlo

Troverete gli operatori e volontari del canile negli orari di apertura che vi potranno fornire il calendario.

**LUNEDI** dalle 10.00 alle 12.00

**MARTEDI** dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

**VENERDI** dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

**SABATO** dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

**DOMENICA** dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Oppure potete prenotarlo scrivendo a [segreteria@legadelcanetrento.it](mailto:segreteria@legadelcanetrento.it)

Indicate il numero di copie che volete ricevere.

Vi indicheremo dove poterli ritirare.

Nell'impossibilità di ritiro è contemplata anche la consegna a casa.

**SIAMO PRESENTI ANCHE AI MERCATINI DI NATALE DI TRENTO DAL 3 DICEMBRE**

In questo anno complicato  
non abbiamo mai smesso di credere  
nell'**importanza degli investimenti**  
e nelle nostre **capacità professionali,**  
**tecniche e organizzative.**

# “Promuovere crescita”

è da sempre il nostro volano.  
Siamo felici di affermare la riuscita  
del nostro intento, grazie alla strategia di

# un team determinato che guarda al **futuro**

Realizziamo le vostre idee con  
**un sorriso STAMPATO in viso!**

stampato sempre con passione!

PRINT  
YOUR  
STYLE



[grafichefutura.it](http://grafichefutura.it)

SERVIZI TIPOGRAFICI E STAMPA DIGITALE | MATTARELLO - TRENTO



## Festival dell'Economia di Trento Scelto il tema della XVII edizione

Trentino Marketing e Gruppo 24 ORE, gli organizzatori della diciassettesima edizione del Festival dell'Economia di Trento che si svolgerà dal 2 al 5 giugno 2022, promossa dalla Provincia Autonoma di Trento e con il contributo del Comune e dell'Università di Trento, annunciano il tema prescelto a cui sarà dedicata la manifestazione: "Dopo la Pandemia, tra ordine e disordine". L'Università di Trento apporterà il proprio contributo attraverso la sua partecipazione al Comitato Scientifico che avrà la responsabilità di indicare le linee guida del programma scientifico del Festival e offrirà inoltre un contributo logistico funzionale al Festival, come la messa a disposizione di spazi dell'ateneo per l'organizzazione degli eventi, e contribuirà alle iniziative rivolte alla comunità studentesca. Il Comune di Trento condividerà proposte e contenuti del Festival in una logica di coerenza con l'offerta culturale e turistica della città. Il Comune concorrerà inoltre al supporto organizzativo della manifestazione, mettendo inoltre a disposizione spazi urbani e istituzionali.



## La fibra ottica è arrivata a Pergine, San Michele, Terzolas, Castello e Molina

San Michele all'Adige, Pergine Valsugana (frazioni), Terzolas e Castello-Molina di Fiemme sono i nuovi comuni delle aree bianche (periferiche) del Trentino che, da fine novembre, possono beneficiare della connettività in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home). Secondo Open Fiber, società che si è aggiudicata i bandi pubblici di Infratel e che si sta occupando della realizzazione di reti ultraveloci su tutto il territorio provinciale, ad oggi sono complessivamente oltre 83 mila gli utenti di 87 Comuni che dispongono di infrastrutture ultrabroadband. Gli abitanti dei quattro nuovi Comuni possono rivolgersi agli operatori privati per l'attivazione del servizio in fibra ottica. In particolare, Pergine Valsugana è interessata solo per le frazioni di Madrano, Canzolino, Buss, Vigalzano e Nogarè, in quanto è uno dei cinque Comuni trentini in area nera (libero mercato), sul cui territorio gli operatori di telecomunicazioni hanno portato o porteranno di propria iniziativa, senza interventi statali, la fibra nelle abitazioni. Il 2021 è sicuramente un anno decisivo per il piano, con la realizzazione di gran parte dei progetti esecutivi nelle aree bianche dei 214 comuni del Trentino (diventati 166 dopo le fusioni). Nella Provincia Autonoma di Trento il valore del progetto, finanziato con fondi pubblici, ammonta a 72 milioni di euro. La nuova rete rimarrà di proprietà pubblica, mentre Open Fiber ne curerà la gestione e la manutenzione per i prossimi venti anni.



# Vendo&Compro

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

**CEDESI** posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

**CEDESI** o **AFFITTASI** posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

**CEDESI** attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitorici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitorici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. MERCATI SETTIMANALI Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. FIERE: Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

**ITEA** informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: **TRENTO** - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

**AFFITTASI/VENDESI** negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

**AFFITTASI/VENDESI** posteggi tabelle alimentari mercati di Pergine Valsugana (settimanale del sabato) e Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI** interessante complesso alberghiero a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

**CEDESI** o **AFFITTASI** posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

**CEDESI** posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**  
**ITEA** informa che sul sito internet di ITEA SPA sono pubblicati i bandi di asta pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: **TRENTO** - Via del Suffragio 55 piano terra - negozio mq. 66

**TRENTO** - Via San Marco 32 piano terra - negozio mq. 43

**TRENTO** - Via San Martino 27 piano terra - negozio mq. 47

**TRENTO** - Viale dei Tigli 12 piano terra - negozio/bar mq. 44

**RIVA DEL GARDA** - Via del Corvo 14 piano terra - magazzino mq. 40

**ROVERETO** - Via Baltieri 2 piano terra - magazzini mq. 49 e mq 18

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **RIF. 538**

**ITEA** informa che sul sito internet di ITEA SPA sono pubblicati i bandi di asta pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

**TRENTO** - Villazzano Via dei Colli 1

primo piano - ufficio mq. 63

**PERGINE VALSUGANA** - Via Battisti 34

piano terra - negozio mq. 65

**PERGINE VALSUGANA**

**Canezza Piazza Petriani 11**

piano terra - negozio mq.59

**RIVA DEL GARDA** - Via Segantini 5

piano terra - negozio mq. 54

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **RIF. 539**

**CEDESI** o **AFFITTASI** posteggi tabelle alimentari mercati di Marco di Rovereto e Tuenno quindicinali del lunedì, Isera settimanale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì, Mezzolombardo settimanale del sabato. Telefonare 329/6037361. **RIF. 540**



# Io POSso. La soluzione POS fatta apposta per te.

www.cassaditrento.it

Io POSso, è la **Soluzione** per gestire al meglio le tue transazioni.

È il **servizio POS** per le imprese, i liberi professionisti e gli enti pubblici che vogliono **gestire con semplicità i pagamenti** effettuati con carta di credito, debito e prepagata, con smartphone e smartwatch, anche in modalità contactless. **Con Io POSso, puoi scegliere! Massima flessibilità**, per un **servizio personalizzato** sulle specifiche necessità e caratteristiche della tua attività.



La banca custode della comunità.



**CASSA DI TRENTO**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



# L'ispirazione ha molte forme.

Kia EV6. 100% elettrica.



Movement that inspires

Lasciati ispirare da ogni dettaglio di Kia EV6. Con il suo design impareggiabile, la ricarica ultrarapida, l'autonomia fino a 528 km e la capacità di ricaricarsi da 10% a 80% in soli 18 minuti, EV6 rappresenta l'ispirazione nella sua forma più pura. Scopri di più su [kia.com](https://kia.com)

**CECCATO  
AUTOMOBILI**

Ceccato Automobili S.p.A.

THIENE Via Gombe, 3 - Tel. 0445 375700

BASSANO Via Capitelvechio, 11 - Tel. 0424 211100

TRENTO Via di Spini, 4 - Tel. 0461 955500

[www.ceccatoautomobili.it](https://www.ceccatoautomobili.it)

Autonomia calcolata sulla base del ciclo di omologazione WLTP da 484 a 528 km. Consumo elettrico ciclo combinato - WLTP da 165 a 180 Wh/Km, emissioni CO<sub>2</sub> 0 g/km. Per ottenere la massima velocità di carica, la EV6 deve essere collegata a un caricatore da 800 V, con una potenza minima di 250kW. La velocità e i tempi di ricarica effettivi possono essere condizionati da fattori come la temperatura della batteria e le condizioni atmosferiche. La foto è inserita a titolo di riferimento.